

IVG

Loano, incontro con la scrittrice Cristina Di Giorgi

di **Redazione**

06 Aprile 2009 - 10:37



[thumb:1066:1]Loano. Terzo appuntamento per “Dischi volanti... incontri ravvicinati con dischi, libri, parole e suoni”, rassegna promossa dall’assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano ed organizzata dall’Associazione Compagnia dei Curiosi. Mercoledì 8 aprile, alle 21, nella Civica Biblioteca nel Palazzo Kursaal, ospite della rassegna sarà Cristina Di Giorgi, autrice del libro “Note Alternative. La musica emergente dei giovani di destra” (2008, Edizioni Trecento).

“La musica ‘alternativa’ è un fenomeno complesso, assai poco conosciuto.” Si legge nella presentazione del volume “Si parla di musica ‘alternativa’ perché le produzioni ad essa riferite, sia per i testi sia per il metodo di divulgazione, non sono assimilabili alla musica leggera e cantautorale comunemente intesa. Le canzoni “alternative”, non conformi o di rock identitario, come sono state definite, pur essendo scritte e musicate da giovani appartenenti ad un’area politica ben definita, costituiscono, per l’ampia gamma di temi trattati e per il costante adeguamento all’evoluzione del linguaggio musicale e al mondo tecnologico, un fondamentale ponte di comunicazione tra i ragazzi di destra e il restante mondo giovanile. La musica alternativa è quindi un’espressione di cultura in continua crescita, che sta oggi assumendo dimensioni e visibilità un tempo impensabili. Questo libro, il primo sull’argomento, ripercorre la storia del fenomeno, dalle origini fino alle iniziative e produzioni degli ultimi anni.” L’incontro con Cristina Di Giorgi sarà condotto da John Vignola.[image:11547:r]

Venerdì 17 aprile, alle ore 17, la rassegna proseguirà con Mauro Pagani, che presenterà il suo primo romanzo “Foto di gruppo con chitarrista” (2009, Rizzoli). Gli ultimi due appuntamenti della rassegna saranno dedicati al “Premio incontra...” organizzato in

collaborazione con il “Premio Nazionale Città di Loano per la musica tradizionale italiana”. Mercoledì 22 aprile, alle ore 21, ospite dello spazio dedicato alla musica tradizionale contemporanea sarà il gruppo A Brigà, che presenterà l’album “Sul tempo (On the beat)” (2009, Autoproduzione). A condurre l’incontro sarà il giornalista Roberto G. Sacchi, direttore della rivista musicale Folk Bulletin. “A Brigà” nasce dall’incontro di cinque musicisti provenienti da esperienze musicali differenti (folk- francese, folk- irlandese, pop, swing, musica d’autore), con lo scopo di far rivivere le canzoni tradizionali italiane. Primo cd della formazione, Sul tempo (On the beat) presenta la raccolta di alcune fra le più note canzoni popolari italiane rivisitate, riarrangiate e arricchite da composizioni originali, sempre nel rispetto degli stili tipici delle danze del repertorio del “Bal-Folk”.

Il secondo appuntamento del “Premio incontra...”, in programma, mercoledì 29 aprile, alle ore 21, vede protagonista la Piccola Orchestra La Viola che presenterà l’album “Arovà” (2008, Manifesto). “Arovà” (in dialetto “dove va”) è un lavoro discografico in cui la Piccola Orchestra La Viola cerca di riassumere le sensazioni, le emozioni e le esperienze che da oltre 10 anni hanno segnato il percorso del gruppo. Proprio per questo hanno preso parte alle registrazioni del disco moltissimi ospiti. Tra gli altri spiccano Daniele Sepe, Peppe Barra, Riccardo Tesi, Lino Cannavacciuolo, Piero Ricci, Maria Rosaria Omaggio e il Quartetto Flegreo.

Il disco prodotto e diretto da Antonella Costanzo (voce solista) e Alessandro Parente (direttore e compositore) - ideatori della Polv - è “dedicato alla nostalgia dell’animo contadino” e vuole mettere in risalto tutti quegli aspetti dimenticati, o poco conosciuti della tradizione. I brani contenuti nel disco, di ispirazione popolare certo, ma con uno sguardo attento al futuro, all’innovazione musicale, alla sperimentazione, sono per la maggior parte composizioni originali del direttore Alessandro Parente. Al centro del progetto ci sono la voce mediterranea e passionale di Antonella Costanzo, la sezione ricchissima di organetti, capitanati dal solista Alessandro D’Alessandro e la ricca sezione ritmica composta da percussioni, basso e batteria. Conduce l’incontro Roberto G. Sacchi.